



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Via Pola, 6 58015 Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi
Liceo "D. Alighieri"

Indirizzo Linguistico
Classe V A

Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2016 -2017

Orbetello, 07-05-2017

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

1. 2 – Profilo dell’Istituto e del corso di studi

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

1.3.2 – I docenti

1. 4 – Attività integrative (tutti gli istituti) e attività di alternanza scuola lavoro (istituti professionali)

1. 4. 1. – Attività di orientamento

1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l’apprendimento

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

1. Lingua e letteratura italiana

2. Lingua e letteratura Inglese - Conversazione

3. Lingua e letteratura Francese – Conversazione

4. Lingua e letteratura Spagnola – Conversazione

5. Storia

6. Filosofia

7. Storia dell’arte

8. Scienze naturali

9. Matematica

10. Fisica

11. Scienze motorie e sportive

12. Religione

13.1 -13.2. Sostegno e Relazione per la Commissione

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 - Calendario delle simulazioni

3.2 – Simulazione della prima prova

3.3 Simulazioni di seconda prova

3.2 - Simulazioni di terza prova

3.3 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)

3.4 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova

3.5 - Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova

3.6 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

1. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

Lingua e Letteratura Italiana	Francesca Costagliola
Lingua e Letteratura Inglese	Elisabetta Rinaldi
Conversazione Inglese	Patrizia Catalano
Lingua e Letteratura Francese	Lina Neera Rocchi
Conversazione Francese	Laurence Milanese
Lingua e Letteratura Spagnola	Paola Sapienza
Conversazione Spagnola	Amalia La Gamma
Storia	Andrea Parente
Filosofia	Andrea Parente
Storia dell'Arte	Ersilia Agnolucci
Scienze Naturali	Carmelina Meloni
Matematica	Giorgio Loffredo
Fisica	Donatella Lucci
Scienze motorie e sportive	Barbara Fontanelli
Religione	Rita Pacini
Insegnante di Sostegno dell'alunno W.B.	Elena Cantalupo
Insegnante di Sostegno dell'alunno W.B.	Antonella Guerra

1. 2 – Profilo dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un *“riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*, è stata attivata una sezione di Liceo Linguistico.

Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo linguistico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri. Nel mese di gennaio gli alunni ricevono la pagella del I Quadrimestre; nel mese di dicembre e nel mese di aprile ricevono una scheda (il pagellino) con le medie delle valutazioni per lo scritto e per l'orale risultanti dallo scrutinio intermedio. Sia la pagella del quadrimestre che la scheda intermedia vengono consegnate dai coordinatori di classe durante i colloqui pomeridiani generali.

L'istituto intende porsi nella realtà economico-sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

L'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico - relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita
- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da se'*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	4*	4*	3*	3*	4**
Lingua e letteratura francese	3*	3*	4*	4*	5**
Lingua e letteratura spagnola	3*	3*	4*	4*	4*
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	32

* di cui un'ora settimanale in compresenza con il docente di conversazione di lingua straniera

** è stata aggiunta un'ora secondo un progetto d'istituto

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

1. ANTONGINI CESARE
2. BALLINI WILLIAM
3. CALUSSI CECILIA
4. CAPEZZUOLI ASIA
5. CARFU' ARIANNA
6. COSTAGLIONE MADDALENA
7. GIANNI GRETA
8. LORUSSO MATTEO
9. MANCIANTI GIULIO
10. OLIVIERO AURORA
11. PICCHIANI GIOIA
12. PIRO GIULIA
13. PUCCI MARCO
14. RUM GIULIA
15. SANCHEZ LIZ
16. SANTI AURORA
17. SANTI EVA
18. SCOTTO EMILIA
19. SEGATO LEONARDO
20. SIMONI ELENA
21. TARQUINI LUCA
22. TERZAROLI FRANCESCA
23. TIRIBOCCHI ILARIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nell'anno scolastico 2012-2013 era numerosa ed eterogenea in competenze, conoscenze ed abilità. Alla fine del biennio si sono verificati quattro trasferimenti e due non ammessi fino ad arrivare ai ventitrè alunni di oggi. Dal punto di vista dell'impegno, la maggioranza della classe mostra una partecipazione attiva e costante e la volontà di migliorare laddove vi siano lacune. Il profitto, nel corrente anno scolastico, risulta pienamente soddisfacente per pochi allievi, di cui alcune eccellenze,

discretamente soddisfacente per una metà della classe, complessivamente sufficiente per la quasi rimanente parte della classe. Permangono infatti situazioni in cui delle discipline non sono del tutto sufficienti, a causa di uno studio non costante o di pregresse carenze sia orali che scritte. In alcuni casi, le ripetute assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate hanno pesato sulla continuità degli apprendimenti e sul profitto. Il clima relazionale è per lo più sereno, rispettoso, seppur non manchino individualità che mostrano atteggiamenti poco responsabili e negligenti verso i doveri da assolvere. Le alunne Sanchez e Capezzuoli hanno fatto esperienza di studio all'estero. La Sanchez ha affrontato un percorso di studio a Cincinnati, è rientrata in Italia in giugno 2016 ed ha sostenuto con esito positivo, innanzi al Consiglio di classe il 2 dicembre 2016, un esame di integrazione delle discipline non studiate all'estero, quali spagnolo, francese, italiano, scienze, fisica, storia e filosofia. La Capezzuoli ha frequentato con risultati eccellenti un college irlandese ed è rientrata in Italia il 25-01-2016. Una volta in Italia ha sostenuto prove di integrazione con risultati brillanti. La classe, nel triennio ha svolto stage linguistici. In terza è stata coinvolta in un'esperienza in Francia curato dalla prof. Rocchi e dalla prof. Sapienza, della durata di una settimana ed ha partecipato attivamente, nel quarto anno da segnalare uno stage linguistico in famiglia, in Spagna a Valencia con le prof.sse Rocchi e Sapienza. Dal 26 marzo al 1 aprile 2017 uno stage linguistico con permanenza in famiglia a Londra con le prof.sse Rinaldi e Catalano. Un'esperienza questa rivelatasi formativa e costruttiva, grazie al programma "How to be a guide" che li ha messi a contatto con una guida professionale ed ha dato loro modo di acquisire un linguaggio specifico utilizzato, a fine esperienza, in una simulazione pratica. In terza inoltre è stato svolto un percorso archeologico tra Roma e Tivoli ed il progetto En camino, concernente trekking sul territorio, organizzati con partenza dalla scuola e ad ogni uscita è stata unita una parte relativa alla storia dei luoghi visitati. Ha sempre partecipato a questo progetto W. B. con l'insegnante di sostegno. Dal punto di vista didattico è da evidenziare il frequente avvicendamento di insegnanti in itinere in diverse discipline. Per quanto riguarda la matematica, il docente ha riscontrato gravi e diffuse carenze di base optando per la riduzione e semplificazione del programma. Per quanto riguarda la fisica non si è potuto svolgere il regolare programma dell'ultimo anno, poiché la docente ha riscontrato la non acquisizione di competenze e conoscenze relative agli anni precedenti ed ha ritenuto dunque di dover sviluppare le competenze di base e di potenziare quelle trasversali (digitali,

laboratoriali) .Di conseguenza sono stati organizzati corsi di potenziamento e sportelli didattici, durante i quali la maggior parte degli studenti ha mostrato disponibilità e senso di responsabilità. In mancanza di docenti CLIL, gli studenti hanno affrontato alcuni argomenti storico artistici in compresenza con la docente di francese e con la madrelingua di spagnolo. Gli studenti hanno partecipato nel quinquennio al progetto “Laboratori del Sapere Scientifico” teso a sviluppare il metodo induttivo nelle materie di riferimento. .

Nella classe è presente un alunno che necessita dell’insegnante di sostegno. Egli frequenta nelle ore di alcuni insegnanti la classe, secondo la propria volontà del momento e, negli ultimi mesi si è rafforzato il legame con i compagni, che lo coinvolgono in attività alla propria portata.

1.3.2 MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingue e lettere italiane	Ronconi	Brogi	Galletti	Rotelli	Costagliola
Lingue e lettere latine	Martelli	Nucci			
Storia e geografia	Ronconi	Ferrini			
Lingua straniera:Inglese – Conversazione	Della Santina (Probo)	Della Santina (Probo)	Della Santina (Dyke)	Rinaldi (Dyke)	Rinaldi (Catalano)
Lingua straniera: Francese – Conversazione	Rocchi (Dupeux)	Rocchi (Dupeux)	Rocchi (Dupeux)	Rocchi (Gonnelli)	Rocchi (Milanese)
Lingua straniera: Spagnolo - Conversazione	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (La Gamma)
Storia	-	-	Radi	Radi	Parente
Filosofia	-	-	Radi	Radi	Parente
Storia dell’arte	-	-	Agnolucci	Agnolucci	Agnolucci
Matematica	Diletti	Comandi	Comandi	Solari	Loffredo
Scienze	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni

Fisica	-	-	Minervino	Minervino	Lucci
Scienze motorie e sportive	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli
Religione	Solari	Solari	Solari	Solari	Pacini

L'allievo con difficoltà Ballini ha avuto al primo anno come insegnante di sostegno il Prof. Sorrenti, al secondo i prof. Rustichi, Sansoni e Ronconi e al terzo i prof. Parente e Nappi, al quarto i prof. Salvaterra e Grasso, al quinto le prof. Cantalupo e Guerra.

1. 4 – Attività integrative nel biennio

a. s. 2012/2013

- non effettuate visite guidate e viaggi di istruzione

a.s. 2013/2014:

- Preparazione e certificazione individuale dell'esame PET

- Progetto Sapere scientifico

- Gita a Trieste di 3 giorni

Attività integrative nel biennio e nel triennio

a.s.2014/15:

- Preparazione e certificazione individuale all'esame DELF B1

- Progetto Sapere scientifico

- Stage linguistico in Francia

- viaggio a Tivoli e Roma

- Giglio progetto En camino

a.s. 2015/16:

- Preparazione e certificazione individuale B1 e B2 al DELE

- Progetto Sapere scientifico

- Viaggio d'istruzione a Valencia

Attività svolte individualmente da alcuni allievi nel corso del triennio:

- Partecipazione ad iniziative in occasione della cerimonia di assegnazione della borsa di studio "Cristiano Meossi"
- Organizzazione delle assemblee d'istituto

a.s. 2016/17:

- Progetto Sapere scientifico

- Stage linguistico a Londra

- Preparazione e certificazione individuale B1 e B2 al DELE

1.4. 1 - Attività di orientamento

a.s. 2015/16:

Partecipazione al Salone dello Studente dell'Università di Firenze

a.s. 2016/2017:

- Open Day Università di Siena (da parte di alcuni allievi)
- Open Day Università di Viterbo (da parte di alcuni allievi)
- Open day con scelta autonoma
- Simulazione dei Test universitari per le Università a ingresso programmato
- Compilazione questionario Almadiploma per aggiornare il Curriculum vitae scolastico e formativo, spendibile nel mondo del lavoro.

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	Metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva			X	
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline	X			
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi-commento di testi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di “brain storming” da gran parte degli insegnanti. L’ utilizzo di materiale didattico audio-visivo è stato realizzato in tutte le discipline, in particolare le lingue straniere, ed è stato realizzato attraverso varie attività di laboratorio. Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali elaborati dagli insegnanti, in fotocopia o alla lavagna interattiva, durante i momenti di lezione frontale, e sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare.

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

- mediante verifiche orali (colloqui, relazioni su letture, ricerche, etc.)
- mediante verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, saggio breve, relazione).
- Lavori di gruppo

Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all’attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio.

Nel tentativo di rendere la valutazione il più possibile convergente, seppur nella diversità delle discipline, il consiglio di classe si è orientato su cinque fasce di livello:

area di votifino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione

areadel 5: caratterizza la presenza di alcune lacune di conoscenza e di contenuti

areadel 6: caratterizza il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e contenuti;

area del 7: caratterizza il raggiungimento di un livello discreto per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area del 8: caratterizza il raggiungimento di un livello buono per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area del 9/10: caratterizza il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi ed indica eccellenti capacità di elaborazione

Nei compiti in classe di Italiano sono state proposte verifiche (in particolare analisi del testo e saggio breve, tema storico e di ordine generale) sul modello delle prove ministeriali.

Accanto alle prove tradizionali di verifica, in preparazione della seconda prova scritta di lingua, sono stati proposti esercizi come da prove ministeriali di anni precedenti ed esercitazioni di analisi testuale.

Per la terza prova scritta sono state effettuate tre simulazioni secondo la tipologia B, con: 12 quesiti in totale, 3 quesiti per materia in 8 righe, da completare in 120 minuti di tempo. Per l'allievo W. B. è stata predisposta, una simulazione di prima prova di comprensione del testo con domande multiple ed aperte..

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2. 1 - Italiano

2. 2 - Inglese e Conversazione Inglese

2. 3 - Francese e Conversazione Francese

2. 4 - Spagnolo e Conversazione Spagnola

2. 5 - Storia

2. 6 - Filosofia

2. 7 - Storia dell'arte

2. 8 - Scienze

2. 9 - Fisica

2. 10 - Matematica

2. 11 – Scienze motorie e sportive

2. 12 – Religione

2.13. 1- Sostegno

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Linguistico

“Dante Alighieri”

via Pola - Orbetello

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Costagliola Francesca

Obiettivi cognitivi :

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
LINGUA: lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche nella comprensione e produzione di testi più complessi e nell'acquisizione dei lessici disciplinari;		X		
LINGUA: lo studente è in grado di illustrare e interpretare, in termini essenziali, un fenomeno storico, culturale e scientifico;	X			
LINGUA: lo studente analizza i testi letterari anche sotto il profilo linguistico rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.			X	
LETTERATURA: comprende il valore intrinseco della letteratura come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;	X			
acquisisce una stabile familiarità con la letteratura, i suoi strumenti espressivi e con il metodo specifico che essa richiede;		X		

compie letture dirette dei testi e matura un' autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi;				X

Contenuti disciplinari

Modulo I: Aspetti generali del Romanticismo

Modulo II: Manzoni e Leopardi

Modulo III Dario Fo (in occasione della giornata in ricordo)

Modulo IV La Scapigliatura

Modulo V: Giosuè Carducci

Modulo VI: Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo

Modulo VII: Il Decadentismo

Modulo VIII: Il primo Novecento e gli orientamenti culturali

Modulo IX: Il primo Novecento e le avanguardie

Modulo X: La narrativa tra le due guerre

Modulo XI: Il Neorealismo

Modulo XII :Dante Alighieri, Paradiso

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezione di tipo frontale; dialogico; assegnazioni di composizioni soprattutto in vista delle verifiche scritte; correzione degli esercizi per casa e lavori di gruppo in classe. Si procederà, lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive), Lezione multimediale, Cooperative learning, Problem solving .

Strumenti e sussidi: oltre ai libri di testo, si utilizzeranno dispense e fotocopie integrative; appunti delle spiegazioni in classe, schemi, mappe concettuali, Lim.

Strumenti e sussidi:

Il libro di testo: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, Paravia

Da Leopardi al primo Novecento

Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Tipologia delle prove di verifica: prove orali, prove scritte (tema C e D, analisi del testo, saggio breve, prove semistrutturate).

Criteri di valutazione

<p>1-2 VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.</p>
<p>3 NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.</p>
<p>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi</p>
<p>5 INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.</p>
<p>6 SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato</p>
<p>7 DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e</p>

del lessico.
8 BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9 OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10 ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte sono allegate *infra*, in apposita sezione quelle per simulazione prima prova.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, impegno nei compiti svolti a casa, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Italiano

- **Modulo I: Aspetti generali del Romanticismo (settembre –ottobre 15h)**

Il Preromanticismo

Il Romanticismo europeo e Novalis: frammenti e Inno alla Notte.

Gli aspetti e le correnti del Romanticismo italiano

Aldo Fusinato Ode a Venezia

Il Romanticismo italiano e la polemica con i classicisti.

Letture: M. de Staël, Sull'utilità e la maniera delle traduzioni;

Pietro Giordani Un italiano risponde alla De Staël

- **Modulo II Leopardi e Manzoni (ottobre/nov 14 h)**

Giacomo Leopardi: vita opere, concezione poetica e filosofica.

Lecture: dallo Zibaldone,

Canti: L'infinito, A Silvia, Alla Luna, La ginestra o il fiore del deserto.

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Alessandro Manzoni. vita opere, concezione poetica e ideologica

Lecture: dalla Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante.

Odi: 5 maggio.

Adelchi: La morte di Adelchi.

Il Conte di Carmagnola

I Promessi Sposi: edizioni, argomento, caratteri, problema della lingua

Lettura: La sventurata rispose

Moravia rilegge Manzoni

- **Modulo III Dario Fo (in occasione della giornata in ricordo 2h)**

Vita, poetica, il teatro.

Lezione frontale e interattiva

- **Modulo IV La Scapigliatura (ottobre 3h)**

Caratteri, autori e poetica

-Ugo Tarchetti "Fosca"

- **Modulo V: Giosuè Carducci (novembre 4 h)**

La vita, le opere la concezione poetica

Rime nuove Pianto antico

Giovanni Getto: Rigore stilistico e calore umano in Pianto antico

Odi barbare: Nevicata

- **Modulo VI: Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo (dicembre 11 h)**

Aspetti generali del Positivismo.

Aspetti generali del Naturalismo e del Verismo e confronto.

Emile Zola

L'alcol inonda Parigi

Edmond e Jules de Goncourt

Un manifesto del Naturalismo

Luigi Capuana

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Giovanni Verga, vita opere e ideologia

L'impersonalità, la regressione, lo straniamento.

Lecture:

Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna

Vite nei campi: Rosso Malpelo.

Inchiesta: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane

Il ciclo dei vinti: la fiumana del progresso e il darwinismo sociale

Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia : il mondo arcaico e l'irruzione nella storia

Mastro don Gesualdo: La morte di Mastro Don Gesualdo

- **Modulo VII: Il Decadentismo. (gennaio-febbraio 16 h)**

Aspetti generali del Decadentismo europeo e temi e miti della letteratura decadente.

Paul Verlain

Languore

Il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli.

Lecture: Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino.

Myricae: X agosto, L'assiuolo, Novembre

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemetti: Italy

Pasolini traccia un bilancio della poesia pascoliana

Gabriele D'Annunzio vita opere e ideologia

I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no

Le opere drammatiche

Lecture: Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (III, cap. II).

Il Conte Andrea Sperelli

Le Laudi

Alcyone: La pioggia nel pineto.

Notturmo: La prosa "notturna".

Il piacere (testo consigliato).

Giornata della memoria: Primo Levi: vita e opere

Se questo è un uomo: L'arrivo nei Lager

- **Modulo VIII: Il primo Novecento e gli orientamenti culturali (febbraio/ marzo 22 h)**

Italo Svevo: vita, contesto, opere, poetica, il rapporto con la psicanalisi

Lecture:

Una vita: Le ali del gabbiano.

Senilità: Il ritratto dell'inetto.

La coscienza di Zeno: Prefazione, La morte del padre

La coscienza di Zeno (testo consigliato).

Elio Gianola Le fantasie parricide inconsce di Zeno

Microsaggio: Svevo e la psicanalisi

Luigi Pirandello.

Lecture: L'umorismo: Un'arte che scompone il reale.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Non saprei proprio dire ch' io mi sia

Uno nessuno e centomila

Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo

Metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore.

Enrico IV

Lettura: Il filosofo mancato e la tragedia dell'impossibile

I giganti della montagna

Il fu Mattia Pascal (testo consigliato).

- **Modulo IX: Il primo Novecento e le avanguardie (marzo 4 h)**

-Quadro storico e culturale

Il Futurismo.

Lecture: Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista

- **Modulo X: La narrativa tra le due guerre (aprile/maggio 10 h)**

- Giuseppe Ungaretti vita opere poetica

Lecture: L'allegria: Veglia, Il porto sepolto, Mattina, Soldati, Fratelli, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Commiato, Natale.

Sentimento del tempo.

Il dolore:, Tutto ho perduto.

Eugenio Montale vita, contesto, opere, poetica,.

Lecture: Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Casa sul mare.

Luigi Blasucci: Casa sul mare: Motale e d'Annunzio.

Le Occasioni

Le occasioni: La casa dei doganieri.

La bufera ed altro

Satura

Xenia1

Diario del '71 e del '72

Lettera a Malvolio

Umberto Saba vita opere ,poetica

Il Canzoniere: Trieste, Città Vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, Berto.

Mario Lavagetto: Il Canzoniere come romanzo psicologico

Le prose: Storia e cronistoria del Canzoniere, Le Scorciatoie, I raccontini, Ernesto

- **Modulo XI: Il Neorealismo (aprile/maggio 11 h)**

-Italo Calvino: vita, opere, fasi

Il sentiero dei nidi di ragno: Fiaba e storia

Il filone fantastico: I nostri antenati

Il barone rampante

Lettura: Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione

Il filone fantastico: Marcovaldo

Il filone realistico: La nuvola di smog

Lettura: La scoperta della nuvola

I secondo Calvino: la sfida al labirinto: influenza dello strutturalismo, le Cosmicomiche, il castello dei destini incrociati, le città invisibili

Se una notte d'inverno un viaggiatore

Lettura: la letteratura: realtà e finzione

Le ultime opere: Palomar

Mario Barenghi: Calvino e i lettori

-Pierpaolo Pasolini: vita narrativa, cinema

Una vita violenta: degradazione e innocenza di un popolo

- **Modulo XII :Dante Alighieri, Paradiso (novembre / magg 6h).**

Lecture: canto III, VI, XV

Analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve (esercizi e ripasso)

Appuntamento mensile con la lettura, schedatura ed esposizione di un libro(**7h**)

Osservazioni nel corso dell'anno almeno alcune ore saranno dedicate al ripasso, aiuto nella tesina ed integrazioni di autori del Novecento (**8h**)

Il docente
Prof.ssa Francesca Costagliola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Statale “D. Alighieri”

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Elisabetta Rinaldi

DOCENTE MADRELINGUA: Patrizia Catalano

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura inglese oggetto dei moduli letterari tematici proposti.	X			
Conoscenza dei termini del linguaggio letterario necessario all'analisi testuale dei testi proposti		X		
Conoscenza delle principali correnti letterarie tra '800 e '900 del panorama inglese e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione dei testi.		X		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali in esame ed individuare gli elementi stilistico formali presenti nei testi, esprimere semplici riflessioni con sufficiente proprietà di linguaggio ed organicità concettuale.		X		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta				X
Riflettere sull'uso dello strumento linguistico: Saper riconoscere il lessico e le strutture studiate.	X			
Approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico; leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese della L2.			X	

Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.	X			
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Il metodo d'insegnamento si avvale dell'approccio funzionale - nozionale, dell'utilizzo prevalente della L2 per la comunicazione, mentre si è fatto ricorso alla L1 soltanto per la riflessione sulle strutture linguistiche e la comparazione delle due lingue.

Strumenti e sussidi Il libro di testo *The Prose and the Passion*, con i CD audio, la LIM e materiale video dei testi affrontati. Con la lettrice madrelingua il volume di preparazione alla certificazione FCE *Gold First*. Testi letterari oltre al libro e altro materiale di supporto.

Tipologia delle prove di verifica

Verifica della comprensione e della produzione scritta

Saper comprendere un testo ed elaborare un'analisi testuale e un tema come da tipologia seconda prova Esami di Stato; risposte su spazio dato da domande aperte tipologia B per la terza prova degli Esami di Stato.

Verifica della comprensione e della produzione orale

Lettura, comprensione, analisi e spiegazione di testi letterari, con riferimenti all'autore, al genere letterario, allo stile e al linguaggio utilizzato; sostenere una conversazione di argomento storico - letterario inerente al periodo studiato.

Criteri di valutazione

1-2	Voto nullo. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo. Lo studente si sottrae alla verifica. Verifica scritta: lo studente consegna in bianco
3	Negativo. Esposizione orale carente, scarso interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta svolta solo parzialmente, senza competenza lessicale e con gravi errori concettuali.
4	Gravemente insufficiente. Conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze espositive parziali con errori e lessico ripetitivo. verifica scritta svolta in parte con errori concettuali diffusi.
5	Insufficiente/Mediocre. Conoscenze frammentarie dei contenuti e competenze espositive incerte. Espressione impacciata e povertà lessicale. Verifica scritta incompleta oppure completa ma con diversi errori concettuali non gravi o con errori morfosintattici
6	Sufficiente. Conoscenza dei contenuti essenziali esposti con linguaggio semplice, ma corretto. Verifica scritta completa lineare, pur se con lessico ordinario.

7	Discreto. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere spunti di riflessione. Esposizione articolata e coerente. Verifica scritta svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti.
8	Buono. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza piena e ragionata dei contenuti. Esposizione sicura e con padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta svolta con competenza argomentativa e uso di lessico specifico.
9	Ottimo. Conoscenza completa dei contenuti, precisa nei riferimenti e con approfondimenti personali. Capacità espressiva logica, analitica e sintetica. Verifica scritta svolta in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	Eccellente. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza espositiva brillante. Verifica scritta svolta in ogni sua parte con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, fa riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

- **Modulo I (settembre – ottobre: 22 ore)**

The Romantic Age: Emotions vs/ Reason
Romantic poetry
William Wordsworth and ‘The Manifesto of English Literature’
“Daffodils”, text Analysis.
Samuel T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”, Part I, text analysis

- **Modulo II (novembre – dicembre: 15 ore)**

The early Victorian Age
The Victorian compromise
The Victorian Novel

Charles Dickens
From Hard Times: “Coke Town” e “Nothing but Facts”, Text analysis
“Oliver Twist”, visione film in lingua originale

- **Modulo III (gennaio – aprile: 38 ore)**

The middle and late Victorian Age
Emily Brontë, Wuthering Heights, visione film e Lettura “Catherine’s Resolution” – Text analysis
T. Hardy, From Tess of the D’Uberilles, “Alec and Tess in The Chase” – Text Analysis
Aestheticism
Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray, lettura “Dorian’s Death”. – text analysis

- **Modulo IV: (Maggio – Giugno: 15 ore)**

The Twentieth Century
The Edwardian Age and World War I
From the Twenties to World War II
The age of anxiety

Stream of consciousness and the interior monologue
J. Joyce, Dubliners: “Eveline” e “The Dead” – Text Analysis
J. Joyce, Ulysses
V. Woolf, Mrs Dalloway, “Clarissa and Septimus” – Text Analysis

George Orwell, 1984, “Newspeak”, Text Analysis

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

SCUOLA: Liceo “D. Alighieri”

INDIRIZZO: Linguistico

ALLEGATO ALLA RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE: Prof.ssa Elisabetta Rinaldi

CLASSE: 5a sezione A

DISCIPLINA: Conversazione in Lingua Inglese

DOCENTE: Patrizia Catalano

La classe V sezione A è composta da ventitre alunni, sedici femmine e sette maschi, uno dei quali segue un percorso differenziato. Il gruppo classe ha ottenuto risultati mediamente discreti. La maggior parte degli alunni si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, agli argomenti proposti e ha sfruttato bene l'opportunità di parlare in lingua inglese partecipando attivamente alle lezioni, mentre altri hanno scelto di non partecipare attivamente alle lezioni, sia non prestando attenzione e chiaccherando di altro tra loro (facendosi richiamare all'ordine più volte durante le lezioni) sia uscendo anticipatamente.

Strumenti e sussidi

libro di testo in adozione: *Gold First Maximiser*, Pearson Longman, 2015; video clip; film

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1	NOVEMBRE-GENNAIO	9 ore
-----------------	-------------------------	--------------

Introductions and Personal Presentations	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Giving personal information; introducing others and ourselves ➢ Discussing different topics and giving opinions; agreeing and disagreeing; compensation strategies in speaking tasks
MODULO 2	FEBBRAIO-GIUGNO 18 ore
Presentations on different topics	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Film viewing: <i>The Help</i> ➢ Presentations on themes of racism, racial segregation, women's role in society yesterday and today; discrimination, prejudice, etc. ➢ General class discussions on current events

Osservazioni

Si è cercato sempre di promuovere e incoraggiare la discussione in lingua inglese anche su argomenti di attualità e/o su tematiche che interessano maggiormente la classe e che possano favorire la partecipazione e la produzione orale di tutti gli alunni. Rispetto alla programmazione iniziale si è deciso di cambiare i contenuti e di non seguire strettamente il percorso del libro di testo per dedicare più tempo alla produzione orale da parte degli alunni su tematiche di loro scelta.

Il docente,
 Patrizia Catalano

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G.
DA VERRAZZANO"**

Scuola [↓] Liceo Orbetello |

INDIRIZZO [↓] Linguistico |

A. S. 2016 - 2017

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua Francese

DOCENTE: Lina Neera Rocchi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura francese, soggetto dei moduli letterari tematici proposti.		X		
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi.		X		
Conoscenza delle principali correnti letterarie tra XIX e XX secolo del panorama letterario francese e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.		X		

Capacità di riconoscere varie tipologie testuali ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale			X	
Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.			X	
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le quattro ore settimanali di lezione sono state dedicate in gran parte allo studio della civiltà e della letteratura. Procedendo in sincronia con la ricostruzione del panorama storico-letterario del XIX e XX secolo, sono stati presi in considerazione alcuni tra i poeti e i romanzieri più rappresentativi. I brani scelti sono stati letti e analizzati in classe per favorire il processo di rielaborazione personale e incoraggiare la discussione. Il lavoro didattico è stato organizzato in moduli di diverso tipo (relativi a un movimento letterario, a una tematica, a un autore, a un'opera, a un genere). Un sottomodulo – *La révolution romantique en défense des libertés* - è stato svolto, in parte, in compresenza con l'insegnante di storia dell'arte. Le lezioni sono state frontali e dialogate, a seconda della fase di svolgimento dell'unità didattica con lo scopo di favorire ed incoraggiare il processo di rielaborazione personale e stimolare la discussione in classe.

Un'ora settimanale è stata dedicata, per tutta la durata del primo quadrimestre, alla preparazione della produzione scritta utile sia per l'esame di stato che per l'esame di certificazione livello B2. Verificato, a febbraio, che nessuno degli alunni aveva intenzione di sostenere tale esame e che la materia non era oggetto di seconda prova all'esame di stato, tali lezioni sono state interrotte.

Strumenti e sussidi

- AAVV, Ecritures...Les Incontournables, Valmartina
- AAVV, Destination DELF B2, CIDEB
- Stendhal (Adaptation) Le Rouge et le Noir, CIDEB
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto, sono state effettuate verifiche sia orali che scritte, utilizzando vari strumenti. Per la verifica scritta, si è utilizzato prevalentemente il modello della terza prova scritta dell'esame di stato, cioè i tre quesiti a risposta aperta, ma qualche volta si è anche utilizzato quello della seconda prova (comprensione del testo + produzione). Per la verifica orale, si è optato per interrogazioni guidate, aventi come oggetto il compito svolto a casa, e interrogazioni più complesse, a conclusione di un modulo per poter verificare il grado di acquisizione dei contenuti e la capacità di riferire il contenuto di un testo, mettendone in luce le caratteristiche e di connetterlo al contesto (opera, autore, periodo storico-letterario).

Criteri di valutazione sono stati, a seconda della prova, il grado di conoscenza dei contenuti, la coerenza e coesione della produzione scritta, la ricchezza lessicale e la correttezza della produzione orale e scritta, la capacità di esprimere considerazioni personali e di rielaborazione personale. L'osservazione in itinere ha consentito di individuare la necessità di riprendere alcuni argomenti e/o di semplificarli. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la materia, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà

	lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE I. A (13 heures)

L'ère romantique

- a. **Le XIX siècle : aspects sociaux, historiques et littéraires.**
- b. **La génération romantique ; les grands thèmes romantiques.**
- c. **ALFRED DE LAMARTINE : Le Lac (*Méditations poétiques*)**

Sa vie et son oeuvre

d. VICTOR HUGO : Demain, dès l'aube (*Les Contemplations*)

Sa vie et son œuvre

MODULE I. B (5 heures)

La révolution romantique en défense des libertés

- a. **EUGÈNE DELACROIX : La liberté guidant le peuple**
- b. **VICTOR HUGO : La mort de Gavroche (*Les Misérables*)**
- c. **La libération des formes littéraires (poésie, théâtre)**

MODULE II (8 heures)

Le rouge et le noir

Lecture simplifiée du roman

Du texte intégral, analyse littéraire de deux morceaux :

Un père et un fils

Plaidoirie pour soi-même

Le héros stendhalien ; Stendhal entre romantisme et réalisme

MODULE III (22 heures)

Le roman réaliste et naturaliste

- a. **GUSTAVE FLAUBERT : Lectures romantiques et romanesques (*Madame Bovary*)**

Le bal (*Madame Bovary*)

Emma s'empoisonne (*Madame Bovary*)

Madame Bovary, un roman réaliste.

Le bovarysme

b. **EMILE ZOLA** : L'Alambic (*L'Assommoir*)

Le Bonheur des dames inaugure les nouveaux magasins

(*Au Bonheur des dames*)

Sa vie, L'affaire Dreyfus, son œuvre

c. **Le réalisme et le naturalisme**

MODULE IV (12 heures)

La poésie entre symbolisme et modernité

a. **CHARLES BAUDELAIRE** : L'Albatros (*Les fleurs du mal*)

A une passante (*Les fleurs du mal*)

Correspondances (*Les fleurs du mal*)

Sa vie et son oeuvre

Ses thèmes de prédilection, Les particularités

de son écriture

d. **GUILLAUME APOLLINAIRE** : Le pont Mirabeau (*Alcools*)

Il pleut (*Calligrammes*)

Sa vie, son œuvre

MODULE V (6 heures)

Le roman d'analyse

a. **MARCEL PROUST** : La petite madeleine (*A la Recherche du temps*)

perdu. Du côté de chez Swann)

Sa vie, son œuvre

Du côté de chez Swann : structure, personnages,
style ; la mémoire involontaire.

MODULE VI (12 heures)

L'ère des doutes

a. **Histoire et société : La première guerre mondiale, L'entre-deux-guerres et La seconde guerre mondiale vus du côté français.**

b. **ALBERT CAMUS** : Alors j'ai tiré (*L'Étranger*)

La vie à Oran (*La Peste*)

Sa vie, son œuvre

c. **EUGENE IONESCO** : Scène d'exposition (*Rhinocéros*)

Sa vie, son œuvre

Alla data del 15 maggio, restano da svolgere i seguenti argomenti:

- A. Camus, La vie à Oran, *La Peste* ;
- E. Ionesco, Scène d'exposition, *Rhinocéros*.

Osservazioni

La programmazione iniziale ha subito qualche variazione dal momento che, strada facendo, si è ritenuto più opportuno approfondire certi argomenti e/o autori a discapito di altri per collegarli a quelli di altre discipline o per sviscerare una tematica particolare.

La docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO"**

Scuola

INDIRIZZO : linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: conversazione francese

DOCENTE: Milanese Laurence

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.			X	
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.			X	
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.			X	

Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), visione di video, lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e argomentativo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

fotocopie
documenti autentici
registratore
lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di comprensione orale e un test di grammatica.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma

5	con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: conversazione francese

Ore svolte per un totale di 23 ore fino al 9 maggio. Rimangono 4 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

- Compréhension orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 e fotocopie(5 ore).

- P.10, p.114 à 116.
- Compréhension orale b2, extrait sur la liberté.
- Compréhension de la chanson “un jour au mauvais endroit” calogero
- **Production Écrite:** dal libro di testo Destination Delf b2. (3 ore)
- Méthodologie sur la lettre de motivation et exercice.
- **Compréhension écrite:** dal libro di testo Destination Delf b2 (2 ore)
- P.49 télévision, zapping et barbarie.
- **Production orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 (5 ore)
- P.87. Être jeune et partir faire le tour du monde à la voile.
- P.90. La cybercriminalité
- P.91. Savoir dégager une problématique
- P.99,100 les capitaines de soirée
- **Révision grammaticale:** photocopies sur les pronoms personnels compléments COD, COI, conjugaisons, prédispositions de temps, connecteurs logiques... (8 ore)

Osservazioni

Durante l'ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell'insieme attenta ed interessata nonostante qualche studente rendesse a disturbare lo svolgimento delle lezioni.

La programmazione iniziale ha subito variazioni concordate insieme alla docente di francese dal momento che si è ritenuto opportuno, durante la seconda parte dell'anno scolastico, effettuare un ripasso grammaticale.

Il docente

Milanese Laurence

CLASSICO SPERIMENTALE LINGUISTICO "D. Alighieri"

Classe 5 LING

a.s. 2016/2017

Lingua e Lett. Spagnola

RELAZIONE FINALE

Docente: Paola Sapienza

Docente madrelingua: Amalia La Gamma

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati raggiunti da:	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura spagnola, soggetto dei moduli letterari tematici proposti	X			
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		X		
Conoscenza delle principali correnti letterarie di fine Ottocento –Novecento del panorama spagnolo e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.		X		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali in esame ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		X		
Capacità capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.			X	

Capacità di riconoscere le coordinate storico-culturali, sociali e letterarie dei testi analizzati		X		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta			X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA – STRUMENTI UTILIZZATI

La centralità del testo letterario è stata fondamentale perché operasse da stimolo alla rielaborazione personale ed alla discussione, mentre per la fase di preparazione alla Seconda Prova d'Esame sono stati utilizzati testi di carattere generale che facilitassero la produzione del riassunto e del commento. La didattica della letteratura è stata di tipo cronologico, anche se i moduli di lavoro sono stati raggruppati per tematiche condivise all'interno del Dipartimento di Lingue Straniere. La programmazione per lo studio della letteratura spagnola si è basata, quindi, sulla scelta di testi motivanti per gli studenti, sul completamento dei moduli in modo partecipato e condiviso ed un percorso di studio condiviso con altre discipline (storia dell'arte).

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte nei due quadrimestri (set di tre domande a risposta aperta/Terza Prova, brevi composizioni a carattere letterario e generale, analisi del testo, seconde prove di anni precedenti).

I criteri di valutazione nelle prove scritte sono stati i seguenti:

- correttezza formale, lessicale ed ortografica;
- conoscenza e pertinenza dell'argomento;
- coesione dello scritto e coerenza logica delle sue componenti;
- grado di sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- grado di rielaborazione personale ed originalità.

Oggetto di verifica orale è stata la contestualizzazione dell'autore nel periodo storico-culturale, partendo dal movimento letterario di appartenenza del testo proposto in sede di verifica per procedere ad un breve commento ed analisi. Particolare valore ha avuto la capacità di pertinenza alla domanda, di sintesi espressiva e di rielaborazione personale dei contenuti.

La scala di assegnazione dei voti ha previsto:

- area di voti fino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione;
- area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno;
- area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi;
- area del 7/8: rappresenta il conseguimento di tutti gli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione;

- area del 9/10: dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di acquisizione di un metodo di lavoro efficace e di autonomia elaborativa.

La valutazione sommativa, oltre all'esito delle verifiche, ha contemplato anche il grado di partecipazione in classe, l'impegno e la puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche, la regolarità della frequenza e la disponibilità al dialogo educativo. L'osservazione in itinere è stata adottata quale verifica propriamente formativa onde individuare la necessità di pause nello svolgimento del programma o recuperi individualizzati.

PROGRAMMA 5 ling

DISCIPLINA: SPAGNOLO

- **Modulo 1: La ola rebelde del Romanticismo**

Contesto storico e socio-culturale, i grandi temi. **J. De Espronceda**, da Poesías: La Canción del Pirata (fotocopias), **J. Zorrilla**, Don Juan Tenorio **G.A. Bécquer**: vita e opere, da Rimas: Introducción sinfónica, VII, XIII, XXXVIII, da "Leyendas" El Monte de las Animas (fotocopias).

- **Modulo 2: La estética de la narrativa realista.**

Concetti generali. **Benito Pérez Galdós**: El abuelo; **Clarín**, La Regenta (fragmento en fotocopia) y Adios Cordera (cuento completo).

- **Modulo 3 : Crisis (1898), Modernismo y evolución**

Contesto storico, sociale e culturale **M. de Unamuno**: San Manuel Bueno, martir, algunos fragmentos de Niebla. **A. Machado**: vita e opere, da 'Soledades': Recuerdo infantil e poema XI. Introducción general de 'Campos de Castilla', de "Proverbios y cantares" algunos proverbios **J. R. Jiménez**, Luna, fuente de plata, Yo no soy yo.

- **Modulo 4: Vanguardias y Generacion del '27.**

Contesto storico, sociale e culturale **P. Salinas**: 2 selecciones de La voz a ti debida. **F.G.Lorca** : Llanto por Ignacio Sánchez Mejías (fotocopia), de 'Romancero gitano' : Romance de la pena negra, La Casa de B. Alba. **R. Alberti**: El mar. La mar, Si mi voz..., Canción 8, La arboleda perdida.

- **Modulo 5: Clásicos contemporáneos**

Contesto storico, sociale e culturale, **M. Rivas** : La lengua de las mariposas. **F. Gomez**, Las bicicletas son para el verano.

- **Modulo 7: Escenarios hispanoamericanos**

P. Neruda España en el corazón, de "Veinte poemas de amor y una canción desesperada", Puedo escribir los versos más triste esta noche (fotocopia), Oda a la alcachofa, **M. Benedetti**, da "La vida ese paréntesis", ¿Qué les queda a los jóvenes?

GALERIA DE ARTE

Picasso, Dejeuner sur l'herbe (rivisitazione del quadro di Manet)

Las Meninas (rivisitazione del quadro di Velazquez)

Osservazioni

Sono possibili alcune lievi modifiche al programma di letteratura se nel corso dell'anno nascessero delle esigenze tematiche particolari.

La docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo Dante Alighieri (Orbetello)

INDIRIZZO :Linguistico

Storia

DOCENTE: Andrea Parente

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle capacità espressive e operative.• Potenziamento delle capacità logiche analitico-sintetiche.• Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche.• Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.• Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti	X			
	X	X		
		X		

<p>specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici. • Saper adoperare strumenti iconografici: cartine tavole cronologiche e sinottiche, diagrammi. • Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità. • Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze. • Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. • Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale 		X		
			X	
			X	
			X	
			X	
				X

Contenuti disciplinari svolti

- **Tema 1 (Settembre-Ottobre)** - La dissoluzione dell'ordine europeo e l'affermazione dell'imperialismo sia dal punto di vista politico sia dal punto di vista economico di fine 800 ed inizio 900.(10 ore);

- **Tema 2(Novembre-Dicembre)** - le cause della prima guerra mondiale e il grande primo conflitto del Novecento (La grande Guerra) : (10 ore);

- **Tema 3 (Gennaio-Febbraio)**- la crisi del 1929 e la rivoluzione bolscevica : la contrapposizione dei due grandi sistemi economici del novecento (10 ore);

- **Tema 4 (Marzo-Aprile)** – l'affermazione dei regimi totalitari in Italia e Germania : Fascismo e Nazismo (10 ore);

- **Tema5 (Maggio- Giugno)** : la seconda guerra mondiale e lo scenario storico che si apre sulla nostra contemporaneità.

Cittadinanza e Costituzione

Alcuni argomenti fra le tematiche in programma sono stati affrontati con una prospettiva utile a contribuire all'educazione civica degli alunni a partire dalla conoscenza dei principi e delle teorie che hanno guidato la riflessione civile e politica di autori e temi significativi dell'età contemporanea. I modelli Statali del '900: Monarchia costituzionale, i totalitarismi, liberal-democrazia e socialdemocrazia. Il Welfare State. L'Unione Europea. L'ONU.

METODOLOGIA

- Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole dal punto di vista storico-culturale affinché venga acquisita la consapevolezza dei problemi di carattere storico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

- Letture guidate e confronto con i testi

- Sarà fatta anche una lettura di alcuni brani storiografici in forma cartacea o digitale presenti nel libro di testo.

- Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

- Esercizi

Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.

10	Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo Dante Alighieri (Orbetello)

INDIRIZZO :Linguistico

RELAZIONE FINALE :

Filosofia

DOCENTE: Andrea Parente

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
01. Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.	X			
02. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.	X			
03. Saper individuare e ricostruire le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle		X		

<p>problematiche affrontati.</p> <p>04. Saper ricostruire ed interpretare in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.</p> <p>05. Saper confrontare criticamente concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.</p> <p>06. Saper contestualizzare un tema filosofico o autore riconoscendo gli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.</p> <p>07. Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.</p> <p>08. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

Contenuti disciplinari svolti

➤ Tema 1 (Settembre-Ottobre)

La filosofia critica di Kant, introduzione all'idealismo attraverso la figura di Fichte e Schelling con riferimento alla letteratura romantica tedesca ed europea. (10 ore)

➤ Tema 2 (Novembre-Dicembre)

Hegel e la ripartizione della sua filosofia : Logica, Natura e Spirito. Il significato di fenomenologia e la storia dell'affermarsi dello spirito assoluto. Il pensiero di Schopenhauer e la filosofia del paradosso di Kierkegaard (12 ore);

➤ Tema 3 (Gennaio-Febraio)

La critica della filosofia hegeliana ad opera del Marxismo: i concetti di materialismo dialettico, alienazione e plusvalore nel pensiero dell'economista tedesco e la concezione della religione in Feuerbach (12 ore);

➤ Tema 4 (Marzo-Aprile)

Il positivismo sociale di Comte e quello evoluzionistico di Spencer. Il nichilismo di Nietzsche ed i concetti di apollineo e dionisiaco come nascita della tragedia: il rifiuto della morale tradizionale e l'avvento del superuomo e dell'anticristo dal punto di vista filosofico. (12 ore).

➤ Tema 5 (Maggio- Giugno)

Il compito della filosofia verso la contemporaneità: Freud e l'Esistenzialismo.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
 atta ad introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigorosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.
- Letture guidate e confronto con i testi
 Sono stati proposti brani delle opere di autori ritenuti più significativi della tradizione filosofica per favorire una lettura critica.
- Lezione interattiva
 Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.
- Esercizi
 Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.

10	Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola POLO LICEALE

INDIRIZZO : LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

Classe V

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Ersilia Agnolucci

Obiettivi cognitivi	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Orientarsi negli argomenti dei moduli affrontati e conoscere il linguaggio tecnico	X			
Conoscere i metodi di analisi dell'opera d'arte	X			
Contestualizzare l'opera con riferimenti pluridisciplinari				X
Confrontare opere di autori diversi		X		
Riconoscere il nesso forma contenuto			X	
Esprimere motivati giudizi personali				X

Contenuti disciplinari

Modulo 1 – Romanticismo europeo.

Modulo 2 - Dal Realismo al Postimpressionismo.

Modulo 3 – Dal Simbolismo alle Avanguardie europee.

Approfondimenti: il rapporto tra musica e pittura; il percorso artistico di Pablo Picasso.

Metodologia:

Lezione frontale (per la presentazione del modulo, per il riepilogo degli argomenti, per azione di rinforzo); lezione dialogata (gli studenti vengono stimolati con domande analitiche); problem solving (gli studenti partono dall'analisi di opere che non conoscono; dalle loro osservazioni, per via deduttiva si risale alla collocazione delle opere nelle correnti di appartenenza). Per potenziare le capacità di osservazione e di riconoscimento, sono state fatte molte prove (di tipo formativo) di confronto tra autori diversi della stessa epoca.

Lezione in compresenza con la docente di Francese per l'analisi dell'opera di Delacroix "La Libertà che guida il popolo"; lezioni in compresenza con la docente di conversazione spagnola per l'argomento "Picasso rilegge i maestri del passato"; lezione in compresenza con la docente Claudia Terramocchia, musicista e musicoterapeuta sul tema "Monet e Debussy".

Sportello didattico dal mese di marzo per : recupero lezioni per studenti assenti, sostegno alla stesura delle tesine, azioni di rinforzo.

Per la selezione delle opere si è tenuto conto della loro significatività per il contesto storico di appartenenza e delle opportunità di collegamento che esse offrivano, soprattutto con le materie dell'area linguistica.

I moduli hanno riguardato contemporaneamente lo sviluppo diacronico e tematico. I temi scelti , sia nella selezione delle opere ottocentesche che in quella delle opere novecentesche, sono stati: il rapporto arte storia; l'opposizione campagna città nella pittura tra Naturalismo e Avanguardie; l'autoritratto come indagine sulla propria identità dal Realismo alle Avanguardie; la rappresentazione della figura umana dall'Impressionismo all'Espressionismo.

Strumenti e sussidi:

Manuale – AA.VV., *Arte del vedere*, III, Mondadori (con espansioni on – line)

Schede e schemi forniti dalla docente

Materiali audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte di tipologia B

Questionari a risposta aperta

Schede di riconoscimento e di confronto

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali. Esposizione incoerente con errori concettuali e linguaggio poco appropriato.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenze superficiali con scarsa capacità di contestualizzare gli argomenti. Scarsa abilità nell'uso dei sistemi di analisi dell'opera d'arte.
6	SUFFICIENTE. Conoscenze abbastanza corrette ma non approfondite dei contenuti; conoscenza minima del linguaggio tecnico e critico.
7	DISCRETO. Conoscenze corrette ma non personalizzate; esposizione abbastanza coerente con alcuni errori di linguaggio. Capacità di riferire l'opera al contesto con osservazioni non approfondite.
8	BUONO. Conoscenze corrette; esposizione chiara con linguaggio appropriato; contestualizzazione corretta; capacità di riconoscimento del nesso forma contenuto. Capacità analitiche.
9	OTTIMO. Conoscenze corrette e approfondite; esposizione chiara, con linguaggio appropriato tecnico e critico; contestualizzazione corretta; capacità di riconoscimento del nesso forma contenuto. Capacità analitiche e sintetiche.

10	ECCELLENTE. Conoscenze corrette e approfondite con osservazioni personali; esposizione chiara, con linguaggio appropriato tecnico e critico; contestualizzazione corretta; capacità di riconoscimento del nesso forma contenuto. Capacità di sintesi; capacità di argomentare senza l'ausilio di domande analitiche e capacità di collegamento.
----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La valutazione conclusive tiene anche conto di:

assiduità e motivazione, impegno nello studio individuale, partecipazione attiva, situazioni socio-affettive.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia dell'arte

- **Modulo I:** Romanticismo europeo (settembre – ottobre)
- **Modulo II:** dal Realismo al Postimpressionismo (novembre – febbraio) (comprende l'approfondimento sul rapporto arte musica) (comprende una scheda dedicata al piano di riordino della città di Parigi nella seconda metà dell'Ottocento).
- **Modulo III:** dal Simbolismo alle Avanguardie (marzo – maggio) (comprende l'approfondimento su Picasso) (comprende una scheda sulla mostra di Arte degenerata).

Autori e opere:

F. Goya, "3 maggio 1808";

W. Turner, "Bufera di neve: Annibale valica le Alpi";

C. Friedrich, "Monaco in riva al mare"; "Viandante sul mare di nebbia";

T. Gericault, Serie degli alienati, "La zattera della Medusa", ;

E. DElacroix, "Massacro di Scio", " La Libertà che guida il popolo";

F. Hayez, "Il Bacio";

J. Millais, "Ofelia";

G. Courbet, "Gli spaccapietre"; "L'atelier del pittore"; "Buongiorno Signor Courbet";

J.F. Millet, "Le spigolatrici";

H. Daumier, "Il vagone di terza classe";

E. Manet, "Ritratto di Monet che dipinge sulla sua barca"; "Colazione sull'erba"; "Al balcone", "Il bar delle Folies-Bergère";

C. Monet, "Impression: soleil levant"; la serie delle cattedrali; la serie delle ninfee.

E. Degas, "La famiglia Bellelli", "Classe di danza", "L'etoile".

A. Renoir, "Ballo al Moulin de la Galette";

G. Seurat, "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"

P. Cézanne, "Donna con caffettiera", "Le grandi bagnanti" (1898 – 1905);

Paul Gauguin, "Visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";

V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Autotitratto" (1889); "Camera d'artista ad Arles"; "La berceuse", "Notte stellata", "La chiesa di Auvers-sur-Oise", "Campo di grano con corvi";

G. Klimt, "Il bacio", "Giuditta II";

E. Munch, "Il grido", "Pubertà", "Sera sul viale Karl Johan", "Il bacio";

H. Matisse, "La danza", "La musica", "La musica" (1939);

L. Kirchner, "Marcella", "Nudi nella foresta", "Autoritratto con divisa", "Autoritratto" (1937);

E. Schiele, "Autoritratto nudo";

P. Picasso, "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Guernica";

U. Boccioni, "La città che sale", "Materia";

V. Kandinsky, "Coppia a cavallo", "Studio dal vero a Murnau", "Primo acquerello astratto", "Impressione V – Parco";

G. De Chirico, "Le Muse inquietanti";

S. Dalì, "La persistenza della memoria";

J. Mirò, "Il carnevale di Arlecchino";

M. Rothko, "Number 61. Rust and blue" (1953).

Osservazioni : rispetto alla programmazione iniziale non sono stati svolti due approfondimenti, uno sull'arte femminista o di genere, e uno sulla fotografia. Questo è dipeso dal fatto che in più momenti si sono resi necessari degli interventi di rinforzo e di recupero.

La docente

Ersilia Agnolucci

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"**

**LICEO " D. Alighieri "
ORBETELLO**

**RELAZIONE FINALE
a.s. 2016/17**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MELONI CARMELINA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito della disciplina	x			
Conoscenza della terminologia scientifica		x		
Conoscenza del metodo scientifico	x			
Capacità di esprimersi con linguaggio chiaro e specifico della disciplina		x		

Capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari			x	
Capacità di collegamento dei contenuti		x		
Capacità critiche			x	
Capacità di analisi e sintesi		x		

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Anatomia e fisiologia umana.

Modulo 2: Chimica organica.

Modulo 3: Biochimica

Modulo 4: Nuove biotecnologie (cenni)

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso lezioni frontali sia, attraverso il colloquio con la classe, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità degli studenti nell'intenzione di suscitare più interesse e stimolare interventi opportuni.

Nell'affrontare la biochimica si è privilegiato tener conto di una visione di insieme dei processi metabolici, cercando di sottolineare le intersezioni tra le diverse vie metaboliche, piuttosto che una trattazione descrittiva dei singoli cicli di reazioni con tutti i relativi composti intermedi.

Gli argomenti del programma sono stati inquadrati in una visione sinottica via via più ampia, al fine di sviluppare capacità rielaborative e di collegamento. Per questo è stato necessario rivedere di volta in volta parti del programma di anatomia e fisiologia umana svolto nei due anni precedenti.

Strumenti e sussidi

Testi in adozione .

Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie. Linea verde. Tottola, Righetti, Allegretti.

A. Mondadori scuola ed.

Biologia Il corpo umano vol 2°. Secondo biennio e quinto anno. Campbell e altri. LINX ed

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui con la classe e verifiche scritte e orali individuali.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione

Voto	Descrittori
1-2 scarso	Prova in bianco Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime
3 gravemente insufficiente	Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate
4 insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze lacunose e parziali• Si esprime in modo scorretto e improprio• Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori• Compie analisi lacunose e con errori• Compie analisi parziali• Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
5 mediocre	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma• Si esprime in modo impreciso• Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma• Espone in modo semplice e corretto• Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali• Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza• Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove
7 discreto	<ul style="list-style-type: none">✓ Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli✓ Espone in modo corretto e chiaro✓ Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni✓ Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette
8 buono	<ul style="list-style-type: none">✓ Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo✓ Espone in modo corretto e appropriato✓ Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi✓ Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso✓ Rielabora in modo corretto e completo
9 ottimo	<ul style="list-style-type: none">✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare

	✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse
10 eccellente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

disciplina: SCIENZE

Modulo 1 : Anatomia e fisiologia umana.

Tempi: 18 ore

- Sistema immunitario (ore 10)

Difese innate

Risposta infiammatoria

Sistema linfatico

Risposta immunitaria acquisita, attiva e passiva (vaccino e siero)

Linfociti B e risposta umorale. Risposta primaria e secondaria

Linfociti T e risposta mediata da cellule.

- Riproduzione e fecondazione. (ore 8)

Riproduzione asessuata e sessuata

Sistema riproduttore femminile

Sistema riproduttore maschile

Spermatogenesi e oogenesi

Ormoni che regolano il ciclo ovarico e il ciclo mestruale

Malattie a trasmissione sessuale

Contraccezione

Fecondazione

Modulo 2 : Chimica organica.

Tempi: 8 ore

- Introduzione alla chimica organica.
- L'atomo di Carbonio. Ibridazione. Legami singoli, doppi, tripli. Legami sigma e pi greco. Geometria delle molecole.
- Reazioni organiche.
- Isomeria
- Gruppi funzionali
- Idrocarburi (cenni).

Modulo 3: Biochimica

Tempi: 31 ore

- Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi (ore 25)
La biochimica
Il metabolismo e l'energia
I carboidrati: energia e sostegno. Mono, oligo e polisaccaridi.
Il metabolismo dei glucidi: la posizione centrale del glucosio.

Glicogenolisi, Gluconeogenesi, Glicogenosintesi, Glicolisi, Ciclo di krebs, Fosforilazione ossidativa, Fermentazione, Via dei pentoso fosfati.

I Lipidi: catene idrofobiche. Trigliceridi, cere, steroidi (colesterolo), fosfolipidi, lipoproteine.

Il metabolismo dei lipidi: la riserva energetica

Lipolisi, Ossidazione degli acidi grassi, Degradazione del colesterolo, Lipogenesi.

- Le proteine e gli acidi nucleici (ore 6)

Proteine: innumerevoli combinazioni

amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine.

Il metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati.

Le nucleoproteine e gli acidi nucleici

Nucleotidi e struttura del DNA e dell'RNA.

Autoreplicazione del DNA

Codice genetico, Sintesi proteica.

Il metabolismo degli acidi nucleici.

MODULO 4 : Nuove biotecnologie (cenni)

Tempi: dopo il 15 maggio.

DNA ricombinante e OGM

Clonazione e cellule staminali

Il docente

Carmelina Meloni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO"**

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: LUCCI DONATELLA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza del metodo scientifico		x		
Conoscenza dei fenomeni fisici studiati, di principi e leggi		x		

Conoscenza delle grandezze fisiche e loro unità di misura		x		
Descrizione della verifica sperimentale di alcune leggi fisiche		x		
Capacità di risolvere semplici problemi sull'applicazione dei fenomeni studiati			x	
Competenza di formalizzare di un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione			x	
Applicazione di leggi, principi e teoremi a situazioni note			x	
Possesso di un linguaggio tecnico specifico e rigoroso		x		
Interpretazione di fenomeni fisici noti alla luce delle conoscenze teoriche possedute				x
Acquisizione delle competenze digitali per la stesura di relazioni scientifiche	x			
Acquisizione di un comportamento in laboratorio rispettoso delle regole di sicurezza e degli altri	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Sono stati obiettivi della programmazione e della didattica anche il potenziamento delle competenze tecnologiche (foglio di calcolo per l'elaborazione dei dati sperimentali, presentazioni) e delle competenze trasversali (lavorare in gruppo, favorire l'integrazione dei compagni con disabilità, relazionare il proprio lavoro, il rispetto delle regole e della sicurezza in laboratorio).

Metodologia

Al fine sia di interessare e motivare i ragazzi allo studio della fisica, che abituarli all'indagine sperimentale e al ragionamento logico-deduttivo, si è cercato di limitare le lezioni frontali, privilegiando una metodologia di tipo *learning by doing*, le attività pratiche in classe e nel

laboratorio di fisica e in quello multimediale, utilizzo della LIM della classe, visione di presentazioni e video.

In classe e al corso di potenziamento pomeridiano, si è dato tanto spazio a esercitazioni, durante le quali la discussione collettiva, indirizzata e mediata dall'insegnante, ha stimolato i ragazzi all'individuazione della strategia più opportuna per la risoluzione del problema posto.

La scansione della programmazione è stata di tipo modulare; alcuni moduli sono stati affrontati in sequenza, altri in parallelo, per consentire uno sviluppo organico del programma e permettere di cogliere e sottolineare le naturali connessioni tra i vari temi trattati.

Strumenti e sussidi

- Libro di testo: Parodi-Ostili, "Lineamenti di fisica 2 biennio", Linx
- Contenuti multimediali
- Appunti dell'insegnante

Tipologia delle prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state previste:

- prove semistrutturate per verificare le competenze acquisite nel singolo modulo
- verifiche orali
- verifiche pratiche (relazioni, presentazioni, esperienze in laboratorio)
- Verifiche scritte tipo simulazione di terza prova.

Criteri di valutazione (esempio)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi

5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO FISICA 2016-2017

UNITA' FORMATIVA 0 – LABORATORI

(parallelamente)

- La relazione scientifica
- Il foglio di calcolo
 - impostazione e trascinamento formule (divisioni, somma e media di riga e colonna)
 - grafico a linee

- La presentazione
- Sicurezza e regole del Laboratorio

LABORATORIO INFORMATICO

- Decalogo del nostro laboratorio: presentazione digitale

UNITA' FORMATIVA 1 - GRANDEZZE E MISURE

LE GRANDEZZE E LE MISURE

(26 Settembre – 3 Dicembre, 17 ore effettive, incluse verifiche e laboratorio)

- Che cos'è la fisica; il metodo scientifico
- Grandezze fisiche e misure; il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali, la nascita del metro
- Grandezze derivate, misure dirette e indirette
- Strumenti di misura, portata e sensibilità
- Notazione scientifica e ordine di grandezza
- Equivalenze di tempo e di lunghezza; i prefissi giga, mega, chilo, etto, deca, deci, centi, milli, micro; migliaia, milione, miliardo; conversione da misure di capacità a misure di volume
- Errori sistematici e accidentali; errore dovuto alla sensibilità dello strumento; errore assoluto e relativo in una serie di misure; propagazione dell'errore nelle misure indirette
- Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- I vettori
- Somma di vettori
- La scomposizione di un vettore secondo un riferimento assegnato.
- Problemi modello; risoluzione di semplici problemi.

PREREQUISITI DI MATEMATICA – GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

- Equazione di una circonferenza con centro e raggio dati; la circonferenza goniometrica
- Definizione di seno e coseno
- La prima relazione fondamentale
- Periodicità, dominio e codominio della funzione seno e coseno
- Conversione da gradi a radianti e viceversa
- Valori di seno e coseno negli angoli multipli di 90° , di 30° , 45° e 60° (con dimostrazione geometrica)
- Primo teorema sui triangoli rettangoli (senza dimostrazione) e sue applicazioni al fine del calcolo delle componenti cartesiane di un vettore secondo un riferimento assegnato

LEARNING BY DOING - LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO INFORMATICO

- Misure dirette e indirette: misuriamo in classe la lunghezza e la larghezza del banco con l'unità di misura (cartoncino) che ci siamo costruiti; calcoliamo l'area.
- Portata e sensibilità degli strumenti. Strumenti del nostro laboratorio per misurare lunghezze: il metro da falegname; calibri con nonio ventesimale, cinquantesimale e centesimale; il micrometro. Strumenti per misurare masse: bilancia a due piatti; bilancia digitale; tara. Strumenti per misurare il tempo: orologio, cronometro.
- Calcoliamo il volume di un corpo irregolare immergendolo nel recipiente graduato e valutiamo gli errori commessi. Relazione con Word o PowerPoint.

UNITA' FORMATIVA 2 - STATICA

LE FORZE E L'EQUILIBRIO

(3 Novembre; 25 Febbraio- 23 Marzo , 9 ore effettive, incluse verifiche e laboratorio)

- La statica
- Condizioni di equilibrio di un punto materiale su un piano orizzontale e su un piano inclinato
- Forza peso
- Reazione vincolare
- Forza di attrito
- Forza elastica
- Problemi modello; risoluzione di semplici problemi.

LEARNING BY DOING - LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO INFORMATICO

- Esperienza qualitativa sull'attrito: con un dinamometro misuriamo la forza necessaria per porre in moto il medesimo corpo su 3 superfici diverse, vetro, compensato, carta vetrata. Relazione digitale.

L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI

(25 Marzo- 4 Maggio , 7 ore effettive, incluse verifiche e laboratorio)

- I fluidi e le loro caratteristiche
- La pressione
- La legge di Stevino
- Il principio di Pascal e sue applicazioni (torchio idraulico, freno idraulico)
- Il principio dei vasi comunicanti
- Il principio di Archimede; condizioni di galleggiamento
- La pressione atmosferica. L'esperienza di Torricelli.
- Problemi modello; risoluzione di semplici problemi.

LEARNING BY DOING - LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO INFORMATICO

- Esperienze qualitative sulla pressione con la farina, su Stevino con la bottiglia d'acqua forata a tre altezze; su Pascal con il martinetto pneumatico, sui vasi comunicanti, su Archimede con il dinamometro. Relazione digitale

UNITA' FORMATIVA 3 - CINEMATICA

CINEMATICA

(10 Dicembre – 18 Febbraio, 16 ore effettive, incluse verifiche e laboratorio)

- La cinematica
- Punto materiale, sistema di riferimento, traiettoria
- Velocità media, velocità istantanea; conversione da km/h a m/s e viceversa
- Moto rettilineo uniforme; legge oraria del moto, grafici spazio-tempo e velocità-tempo
- Accelerazione media
- Moto rettilineo uniformemente accelerato; legge oraria del moto, grafici spazio-tempo e velocità-tempo.
- Caduta libera
- Problemi modello; risoluzione di semplici problemi.

Educazione Stradale:

- Spazio di frenata e tempo di arresto. Tempo di reazione
- Autovelox e tutor autostradale

LEARNING BY DOING E LABORATORIO DI FISICA - LABORATORIO INFORMATICO

- Con la rotaia a cuscino d'aria riproduciamo un moto rettilineo uniforme. Foglio di calcolo per l'elaborazione dei dati e il grafico. Relazione digitale

UNITA' FORMATIVA 4 - DINAMICA

DINAMICA

(6 maggio – 20 maggio, 3 ore effettive)

- La dinamica
- Primo principio della dinamica
- Secondo principio della dinamica
- Terzo principio della dinamica

Il docente
Donatella Lucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola LICEO LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE V A a.s. 2016/17

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GIORGIO LOFFREDO

OBIETTIVI COGNITIVI	TUTTI	MAGGIORANZA	META'	ALCUNI
Acquisire la conoscenza degli argomenti programmati	X			
Conoscere i metodi di ragionamento in ambito deduttivo e induttivo e la loro applicazione in ambiti diversi		X		
Acquisire le tecniche operative come strumenti di calcolo		X		
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina				X
Applicare principi e regole		X		
Collegare argomenti della stessa disciplina			X	
Analizzare e interpretare problematiche				X

Utilizzare tecniche operative di base		X		
Sviluppare la capacità di comprendere, interpretare e descrivere fatti e problemi				X
Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso			X	

Contenuti disciplinari:

Funzioni e loro proprietà. Concetto di limite di una funzione, calcolo di limiti e funzioni continue. Derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi. Studio di una funzione.

Metodologia

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento nel quale far costruire ai ragazzi stessi i vari concetti matematici, cercando di ricorrere il minimo possibile alla classica lezione frontale, salvo i momenti in cui è stato necessario fornire alcune conoscenze di tipo dichiarativo.

L'intento di questo approccio è quello di fare in modo che le conoscenze degli alunni non vadano a finire in quella chiamata memoria a breve termine.

Si è cercato di creare un clima di serenità e di collaborazione, favorendo il confronto e il dialogo con e tra i ragazzi.

Si sono seguiti i testi in adozione (anche degli anni precedenti) e ciascun argomento è stato spiegato in classe. L'utilizzo della LIM è stato fondamentale. Gli esercizi sono stati eseguiti, a titolo di esempio, in classe, ma sempre con la collaborazione attiva di tutti i ragazzi e poi assegnati come lavoro domestico. All'inizio di ogni lezione sono stati corretti in classe gli esercizi assegnati la volta precedente.

I compiti di matematica si sono basati su tipologie di esercizi già affrontati ed è stato reso noto in tempo utile quanti e di che tipo sono stati gli esercizi presenti nelle prove.

Sono state concordate con gli alunni le lezioni in cui si sono effettuate le prove di verifica.

Si è proceduto all'organizzazione di interventi di recupero e potenziamento come richiesta degli studenti al Consiglio di Classe.

Strumenti e sussidi: libro di testo, appunti vari e fotocopie di esercizi

Tipologia delle prove di verifica

Sono state effettuate solo prove scritte. Questo è dovuto al fatto che la classe è numerosa e il tempo molto poco rispetto al lavoro programmato. Le richieste principali durante le prove sono state definizioni e risoluzioni di esercizi.

Criteri di valutazione

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

1-2 scarso	Prove scritte: Consegna in bianco Prove orali : rifiuto del dialogo educativo e si sottrae alla verifica.
3 gravemente insufficiente	Prove scritte: Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Prove orali : Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi
4 insufficiente	Prove scritte : Ha conoscenze lacunose e parziali. Prove orali : Si esprime in modo scorretto e improprio Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori Compie analisi lacunose.
5 mediocre	Prove scritte : Conosce in modo limitato e superficiale i vari concetti. Prove orali: Si esprime in modo impreciso Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6	Prove scritte : Risponde ai quesiti in maniera incompleta e talvolta errata.

sufficiente	<p>Prove orali : Espone in modo semplice e corretto</p> <p>Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali</p> <p>Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza</p>
7 Discreto	<p>Prove scritte: Risponde ai quesiti in maniera corretta senza commettere gravi errori.</p> <p>Prove orali: Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli</p> <p>Espone in modo corretto e chiaro</p>
8 buono	<p>Prove scritte: Risponde alle domande con chiarezza e usa correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Prove orali:</p> <p>Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo</p> <p>Espone in modo corretto e appropriato</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi</p> <p>Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso</p> <p>Rielabora in modo corretto e completo</p>
9 – 10 ottimo	<p>Prove scritte: Risponde alle domande in maniera completa ed approfondita. Prove orali: Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale</p> <p>Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato</p> <p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi</p> <p>Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate</p> <p>Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</p>

NB. Per lo scritto viene assegnato un punteggio ad ogni esercizio e il voto viene calcolato con la seguente

$$\text{formula: VOTO} = 1 + \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO PER 9}}{\text{PUNTI TOTALI}}$$

PROGRAMMA

DISCIPLINA : MATEMATICA

MODULO 1 : PREREQUISITI

1° Quadrimestre - mesi di Ottobre (6 ore)

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 10. Le funzioni goniometriche Le funzioni esponenziali e logaritmiche	<ul style="list-style-type: none">- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà- Conoscere le funzioni esponenziali	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, e^x e $\ln(x)$- Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari

NB il capitolo 11 è stato solo accennato per il calcolo dei domini e per affrontare i limiti notevoli poiché la goniometria non è stata trattata dall'insegnante che la classe ha avuto durante il quarto anno di studi. Per questo motivo durante l'anno le funzioni goniometriche sono state utilizzate poco negli esercizi, eccetto per i limiti notevoli.

MODULO 2 : LE FUNZIONI (11 ore)

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 11. Le equazioni e le disequazioni goniometriche	<ul style="list-style-type: none">- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici- Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico	<ul style="list-style-type: none">- Operare con le formule goniometriche- Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche	<ul style="list-style-type: none">- Risolvere equazioni goniometriche elementari

1° Quadrimestre – mese di Novembre - Dicembre

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 17. Le funzioni e le loro proprietà	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Individuare le principali proprietà di una funzione	- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza, periodicità - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

MODULO 3 : I LIMITI (22 ore)

1 °-2° Quadrimestre – mese di Gennaio - Febbraio- Marzo

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 18. I limiti	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Apprendere il concetto di limite di una funzione	- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 19. Il calcolo dei limiti	- Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	- Calcolare i limiti di funzioni	- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Confrontare infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione eccetto l'asintoto obliquo - Disegnare il grafico probabile di una funzione

MODULO 4 e 5: LE DERIVATE e LO STUDIO DI FUNZIONI (12 ore)

2° Quadrimestre – Aprile-Maggio- Giugno

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 20. La derivata di una funzione	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Calcolare la derivata di una funzione	- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Applicare le derivate alla fisica

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 21. Lo studio delle funzioni	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Tracciare il grafico di una funzione

NB. I capitoli 20 e 21 sono tuttora in fase di svolgimento, pertanto potrebbero esserci modifiche al programma finali.

Osservazioni : nessuna osservazione

Orbetello , 03/05/2017
GIORGIO LOFFREDO

Il docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

A.S. 2016-2017

INDIRIZZO :¹ LICEO LINGUISTICO |

RELAZIONE FINALE

5° Liceo LINGUISTICO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Barbara FONTANELLI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			

• Migliorare la forza	x			
• Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
• Conoscere i fondamentali della pallavolo ed utilizzarli in una gara		x		
• Conoscere i fondamentali del basket ed utilizzarli in una gara			x	
• Conoscere i fondamentali del Badminton		x		
• Conoscere i fondamentali e le regole del calcio a 5				x
• Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
• Conoscere gli esercizi specifici a corpo libero e con i pesi di tonificazione muscolare	x			
• Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
• Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante il monoennio finale le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma è stato anche teso a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

L'attività sportiva vera e propria, poi, è stata indirizzata verso il divertimento e l'assunzione di ruoli e responsabilità e non è stata competitiva.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il Palazzetto dello Sport e tutti i grandi e piccoli attrezzi presenti.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione da personalizzare

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.

7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Il docente Barbara FONTANELLI

A.S. 2016-2017

5° Liceo Linguistico

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze DISCIPLINA: motorie e Sportive

|

La lezione di Ed. fisica (ore 8)

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (ore 2)

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo (ore 10)

- Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- Regole della partita
- Schemi di gioco

Il basket (ore 8)

- Fondamentali: palleggio, passaggio, tiro
- Regole della partita

Il Badminton (ore 4)

- Fondamentali: Battuta e passaggi

Esercizi di tonificazione muscolare (ore 6)

- Tecnica

Elementi di fisiologia (ore 10)

- L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
- Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi
- La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- L'apparato osseo e muscolare

- Anatomia funzionale dei muscoli esteriori

Educazione alla legalità (ore 4)

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

La docente

Barbara FONTANELLI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Scuola: Liceo

INDIRIZZO: Linguistico

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Rita Pacini

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.		X		
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.			X	
La concezione ebraico-cristiana del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.				

	X			
Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		X		
Il contributo del pensiero cattolico alla stesura della Costituzione italiana.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: la spiegazione e l'analisi dei contenuti ha tenuto conto dell'esperienza vissuta in prima persona dallo studente, ed il dialogo ha privilegiato la problematizzazione e la ricerca. L'insegnante ha favorito un clima di apertura in cui ciascun studente, secondo le proprie individualità, è stato stimolato a partecipare all'attività, per apportare il proprio contributo.

Strumenti e sussidi: Libro di testo, La Bibbia, Documenti ufficiali della chiesa, testi relativi ad altre religioni, dizionari, atlanti storici e geografici, audiovisivi, fotocopie da libri, riviste e giornali, lavagna lim.

Tipologia delle prove di verifica: orale

Criteri di valutazione

La verifica è stata effettuata attraverso interrogazioni brevi, confronti e dibattiti aperti atti a mettere in evidenza l'osservazione personale sul modo di rapportarsi a situazioni e problemi oltre che sul

grado di apprendimento dei contenuti proposti. La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e delle consapevolezze acquisite. Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

Non sufficiente	l'alunno non ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità; non ha mostrato impegno, interesse e partecipazione.
Sufficiente	l'alunno ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità minime; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione discontinui e/o settoriali. Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.
Molto	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità minime; dimostrando impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Si esprime con un linguaggio corretto ed utilizzando i termini specifici della disciplina.
Moltissimo	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità programmate; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti e produttivi. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Religione

Modulo I

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa oggi (santificazioni, giubileo, riflessioni).

I valori dell'uomo e la morale cristiana.

Viaggio nella bioetica

- Il senso della vita e i valori cristiani
- Libertà e responsabilità
- L'etica della vita

- Il destino ultimo dell'uomo

Tempi:

Settembre, ottobre, Novembre

10 ore

Modulo II

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa di fronte alle sfide della modernità

- Il cristianesimo nel mondo
- La dottrina sociale della chiesa
- Il lavoro

Tempi:

Dicembre, Gennaio

6 ore

Modulo III

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

Le altre religioni:

- Ebraismo
- Cristianesimo
- Islamismo

- Buddismo
- Induismo
- Taoismo
- Confucianesimo
- I nuovi movimenti religiosi

A tavola con le religioni

Ecumenismo e dialogo interreligioso

Tempi:

Febbraio, marzo, aprile, maggio

15 ore

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario delle simulazioni

Prima Prova: 17 marzo 2017.

Seconda Prova: è stata effettuata lunedì 10 aprile 2017

Terza Prova:

-prima simulazione programmata ed effettuata **16 Gennaio 2017**

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Inglese**
- **Matematica**
- **Storia dell'Arte**

-seconda simulazione programmata ed effettuata il 23 marzo 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà spagnola**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**

- terza simulazione programmata ed effettuata il 15 maggio 2017

- **Materie:**

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà spagnola**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**

ISTITUTO DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione prima prova

17 marzo 2017

Materie:

- **Lingua e letteratura italiana**

Candidato: _____

Si veda la prima prova ministeriale sessione ordinaria 2011 e per quel che concerne l'analisi del testo la prima prova sessione ordinaria 2009

https://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/esamedistato/secondo_ciclo/prove/2009/as2009.htm

https://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/esamedistato/secondo_ciclo/prove/2011/as2011.htm

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione secondaprova

10 aprile 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Inglese**

Candidato: _____

Si veda la seconda prova ministeriale suppletiva 2016

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/201516/Licei/Suppletiva/PL01_SUP16.pdf

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

16 Gennaio 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Inglese**
- **Matematica**
- **Storia dell'Arte**

Candidato: _____

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

1 En quoi le romantisme s'oppose-t-il au classicisme ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Pourquoi *Les Méditations poétiques* de Lamartine, dont le poème *Le lac* fait partie, sont-elles considérées le premier recueil romantique?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. En quoi Gavroche est-il un héros romantique ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. Bearing in mind what Wordsworth said in his Preface to the "Lyrical Ballads" about the process of poetic composition, explain how it applies to this poem?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. What is "Imagination" for Wordsworth and Coleridge?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. "The Rime of the Ancient Mariner" contains some elements of the traditional ballad. What are they?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

MATEMATICA

1 NOME E COGNOME: _____ Data: 16/01/2017

1) Dopo aver dato le definizioni di funzione iniettiva e suriettiva, spiega come è possibile riconoscere tali proprietà dal grafico cartesiano di una funzione definita da \mathbb{R} a \mathbb{R} .

2) Sia data la seguente funzione f da \mathbb{R} a \mathbb{R} : $f(x) = \frac{\sqrt{x - \frac{1}{2}}}{\ln(x)}$. Determinane il dominio, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e il segno. Disegna il piano cartesiano riportando i risultati ottenuti.

* Spazio per il grafico

STORIA DELL'ARTE

1. I pittori Friedrich e Turner esprimono bene la sensibilità romantica per la natura. Quali sono, relativamente alla natura, le principali caratteristiche che emergono dai dipinti “Il monaco in riva al mare” e “Bufera di neve: Annibale passa le Alpi”?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Perché il dipinto di Francesco Hayez “Il bacio” può essere considerato un dipinto con valore civile?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3 Dopo aver fatto la didascalia del quadro, spiega quali sono il tema trattato e i dati stilistici principali.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

23 marzo 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**

Candidato: _____

Prénom et nom

Date

Classe

1. On dit que l'œuvre de Flaubert a marqué une rupture dans la production romanesque traditionnelle. Expliquez pourquoi.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Sur quels principes scientifiques et littéraires se fonde-t-il le naturalisme d'Émile Zola ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3Présentez le roman L'Assommoir, ses thèmes, ses personnages, son style.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

LITERATURA ESPAÑOLA

1. Compara la Generación del '98 con la del '27.

2. ¿Cómo expresa Jiménez la exigencia de libertad típica de los artistas modernistas?

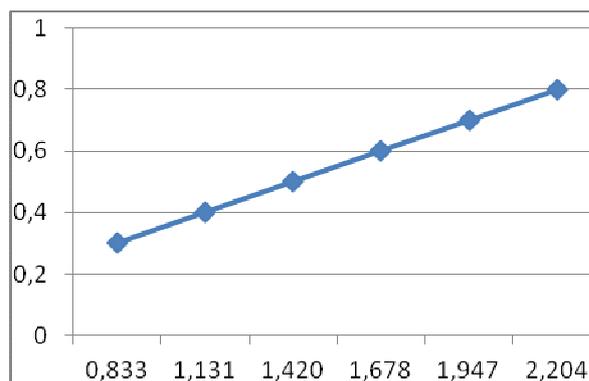
3. Explica los motivos por los cuales M. de Unamuno es un novelista de gran modernidad.

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni di equilibrio di un punto materiale • Conoscere la forza peso, la reazione vincolare, la forza di attrito e la forza elastica
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare e descrivere le forze agenti su un piano orizzontale rispetto ad un opportuno riferimento • Saper disegnare, scomporre e descrivere le forze agenti lungo un piano inclinato rispetto ad un riferimento solidale al piano • Saper risolvere semplici problemi sull'equilibrio di un punto materiale
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione • Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Saper leggere, comprendere ed interpretare; saper argomentare

NOTE: E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

1 In laboratorio abbiamo potuto ricreare e studiare un moto rettilineo uniforme: descrivi brevemente il dispositivo tecnologico utilizzato, il suo scopo e le conclusioni che abbiamo potuto trarre dall'osservazione dei dati sperimentali, qui riportati in tabella e nel grafico spazio-tempo.

s(cm) ±0,1	s(m)	t1(s) ±0,1	t2(s) ±0,01	t3(s) ±0,01	tm(s)	v(m/s)
30	0,3	0,833	0,834	0,833	0,833	0,360
40	0,4	1,133	1,134	1,126	1,131	0,354
50	0,5	1,405	1,415	1,44	1,420	0,352
60	0,6	1,686	1,678	1,67	1,678	0,358
70	0,7	1,946	1,944	1,95	1,947	0,360
80	0,8	2,209	2,201	2,201	2,204	0,363



3 Una bicicletta di massa $m=6\text{kg}$ agganciata ad un dispositivo a molla, con costante elastica $k=30\text{N/m}$, è in equilibrio sulla rampa di un garage, con attrito trascurabile, inclinato di $\alpha=30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Scegli un riferimento solidale al piano, schematizza le forze agenti, scomponendole rispetto a tale riferimento; di quanto si allunga la molla, Δx , per tenere la bicicletta in equilibrio? Considera $g=10\text{m/s}^2$

Parte riservata alla correzione

Griglia di Valutazione Prova di Fisica	Ques. n.1 da 0-15	Ques. n. 2 da 0-15	Ques. n. 3 da 0-15
CONOSCENZE - punt. mass. 6			
a – Elaborazione pienamente pertinente, articolata e organica, contenuti teorici corretti approfonditi, Ricchezza di riferimenti teorici adeguatamente contestualizzati e citazioni tecniche appropriate. 6 p			
b – Elaborazione completa e corretta seppure non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia. Presenza di contenuti teorici adeguati 4,5 p			
c - Trattazione sufficientemente articolata, anche se con argomentazioni non del tutto pertinenti, riferimenti teorici corretti, ma non esaurienti o contestualizzati. 3 p			
d - Trattazione non pertinente e/o errata, povera di contenuti e/o suffragata da argomentazioni inadeguate, con riferimenti teorici scarsi o errati. 1,5 p.			
CAPACITA' - punt. mass. 5			
a – Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari corretta e rilevante per la risoluzione. Ipotesi, argomentazioni ed elaborazioni suffragate correttamente mediante modelli, analogie, leggi 5 p.			
b –Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari sufficientemente corretta e rilevante per la risoluzione. Utilizzo di modelli, analogie, leggi in modo non sempre adeguato o pertinente. 3,5 p.			
c – Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari non del tutto corretta o non rilevante per la risoluzione. Utilizzo improprio di modelli, analogie, leggi 2 p.			
COMPETENZE – punt. mass. 4			
a – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema adeguata. Coerenza e consequenzialità argomentativa. Organicità della trattazione. Chiarezza e fluidità espositiva. Lessico tecnico specifico appropriato 4 p.			
b – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema sostanzialmente corretta. Esposizione nel complesso chiara ed organica. Utilizzo di un lessico tecnico specifico non sempre appropriato ma sostanzialmente corretto. Sequenzialità logica 3 p.			
c – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema non sempre appropriati. Esposizione non sempre chiara. Lessico specifico non adeguato. 2 p			
d - Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema non adeguato. Esposizione confusa, argomentazione non organica. Mancato utilizzo di lessico specifico. 1 p.			
Media sulle tre domande (in quindicesimi)			
Valutazione valida per l'orale di Fisica (conversione in decimi)			

Storia dell'arte

1 Van Gogh e Munch applicano un processo di deformazione a tutte le componenti dell'immagine e alla costruzione spaziale, in modo diverso i due pittori si allontanano dal colore naturalistico. Con quali esempi puoi dimostrare tali affermazioni?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 Il dipinto di Klimt "Giuditta " rappresenta bene il topos della donna vampiro. Quali sono i tratti iconografici più significativi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3 In che modo Munch interpreta il tema moderno della passeggiata urbana nel quadro "Sera nel viale Karl Johan

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova RECUPERO ASSENTI

4 maggio 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**

Candidato: _____

Recupero terza prova francese assenti

LINGUA FRANCESE

1. Zola s'est construit une réputation d'auteur engagé. Pourquoi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. En quoi *L'Assommoir* fait partie de l'approche naturaliste de son auteur ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3Faites le portrait de Gervaise et une brève description de l'évolution de ce personnage.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

.....

LINGUA SPAGNOLA

1. Espone las principales técnicas surrealistas y señala qué repercusión tuvo en España.

2. Explica el título “La soledad sonora” de J. R. Jiménez en base a la poética del autor.

3. “Algun pensamiento le perseguía”. ¿De qué habla Unamuno? Corresponde a algún elemento de su propia biografía?

Fisica

Recupero terza prova fisica assenti

NOTE: E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

1 Nelle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei, si insiste in modo particolare sul ruolo centrale del laboratorio nello studio della Fisica e sull'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca (... *il ruolo centrale del laboratorio, inteso sia come attività di presentazione da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche, che consente allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici [...] Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.*)

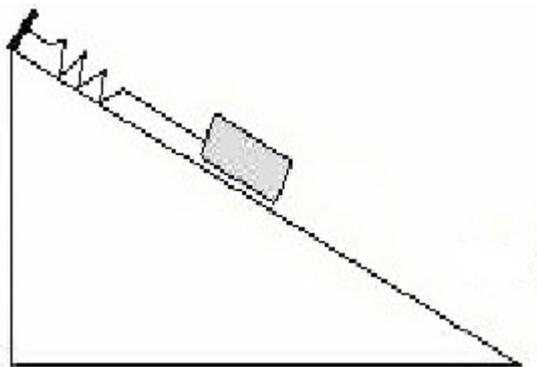
Esponi brevemente il ruolo che quest'anno hanno rivestito le esperienze di laboratorio e le relazioni digitali nel tuo apprendimento della fisica.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

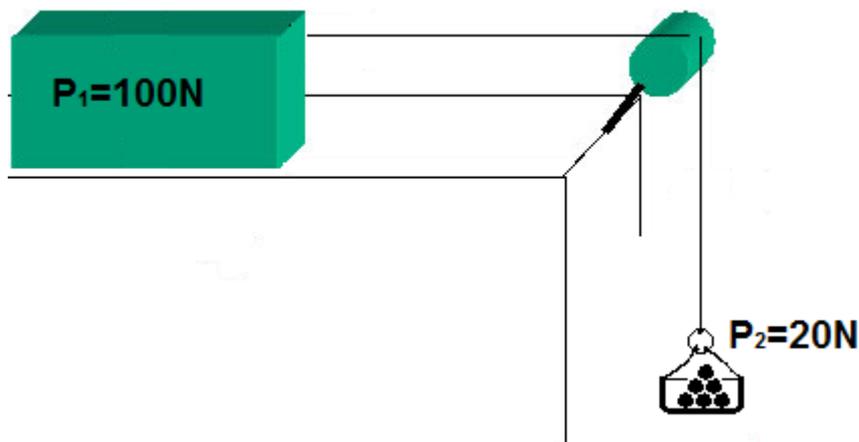
2 Davanti all'entrata della scuola c'è una piccola rampa inclinata di 30° , dotata di dispositivi a molla che consentono l'aggancio delle biciclette. In tal modo, le biciclette restano ferme sulla rampa, senza scivolare. Trascurando l'attrito sulla rampa, ammettendo che una bicicletta abbia massa 8kg e sapendo che la molla si può allungare al massimo di 20 cm (in modo che le biciclette entrino per lungo sulla rampa), fissa un riferimento solidale al piano, schematizza le forze in campo

(lungo l'asse x e y) e calcola la costante elastica della molla necessaria a mantenere in equilibrio il sistema.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____



3 In laboratorio utilizziamo il dispositivo schematizzato in figura per calcolare sperimentalmente il coefficiente di attrito: un primo blocco ($P_1=100\text{N}$) è appoggiato sul piano orizzontale; ad esso è collegato, tramite una fune di massa trascurabile e una carrucola priva di attrito, un piattello su cui si possono appoggiare dei pesetti. All'inizio, poggiamo dei pesetti e osserviamo che il piattello precipita verso il basso, trascinando il primo blocco che scorre lungo il piano con attrito. Ripetiamo l'esperienza, togliendo via via pesetti dal piattello, finché giungiamo ad una situazione di equilibrio, con $P_2=20\text{N}$. Fissa un opportuno riferimento, schematizza le forze in campo (lungo l'asse x e y) e deduci cosa è successo, calcolando, in particolare il coefficiente di attrito statico, μ_s .



1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

Parte riservata alla correzione

Griglia di Valutazione Prova di Fisica	Ques. n.1 da 0-15	Ques. n. 2 da 0-15	Ques. n. 3 da 0-15
CONOSCENZE - punt. mass. 6			
a – Elaborazione pienamente pertinente, articolata e organica, contenuti teorici corretti approfonditi, Ricchezza di riferimenti teorici adeguatamente contestualizzati e citazioni tecniche appropriate. 6 p			
b – Elaborazione completa e corretta seppure non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia. Presenza di contenuti teorici adeguati 4,5 p			
c - Trattazione sufficientemente articolata, anche se con argomentazioni non del tutto pertinenti, riferimenti teorici corretti, ma non esaurienti o contestualizzati. 3 p			
d - Trattazione non pertinente e/o errata, povera di contenuti e/o suffragata da argomentazioni inadeguate, con riferimenti teorici scarsi o errati. 1,5 p.			
CAPACITA' - punt. mass. 5			
a – Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari corretta e rilevante per la risoluzione. Ipotesi, argomentazioni ed elaborazioni suffragate correttamente mediante modelli, analogie, leggi 5 p.			
b –Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari sufficientemente corretta e rilevante per la risoluzione. Utilizzo di modelli, analogie, leggi in modo non sempre adeguato o pertinente. 3,5 p.			
c – Applicazione degli strumenti matematici e disciplinari non del tutto corretta o non rilevante per la risoluzione. Utilizzo improprio di modelli, analogie, leggi 2 p.			
COMPETENZE – punt. mass. 4			
a – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema adeguata. Coerenza e consequenzialità argomentativa. Organicità della trattazione. Chiarezza e fluidità espositiva. Lessico tecnico specifico appropriato 4 p.			
b – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema sostanzialmente corretta. Esposizione nel complesso chiara ed organica. Utilizzo di un lessico tecnico specifico non sempre appropriato ma sostanzialmente corretto. Sequenzialità logica 3 p.			
c – Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema non sempre appropriati. Esposizione non sempre chiara. Lessico specifico non adeguato. 2 p			
d - Osservazione del fenomeno e formalizzazione del problema non adeguato. Esposizione confusa, argomentazione non organica. Mancato utilizzo di lessico specifico. 1 p.			
Media sulle tre domande (in quindicesimi)			
Valutazione valida per l'orale di Fisica (conversione in decimi)			

STORIA DELL'ARTE

1. Quali aspetti di contenuto e di stile possono accomunare gli artisti Van Gogh e Munch?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2 Quale definizione può essere data a Postimpressionismo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3 Metti a confronto “Giuditta II” di Klimt con “La Berceuse” di Van Gogh. Quali tipi femminili rappresentano le due opere?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

n.b. per il quesito n. 3 vanno proiettate le immagini

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

15 maggio 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**

Candidato: _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA LINGUA FRANCESE

Prénom Nom..... Date
15/05/2017

1. *Du côté de chez Swann* est la première partie de l'œuvre de Proust. Parlez-en.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Comment Apollinaire a-t-il introduit la recherche picturale dans sa poésie ? Parlez-en en vous appuyant sur les poèmes lus en classes.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3 Pour représenter le poète, Baudelaire ne songe pas à l'aigle royal des romantiques, mais il choisit l'albatros. Pourquoi ? Expliquez-le en vous appuyant sur le poème homonyme.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome candidato: _____

SIMULAZIONE III PROVA
15/5/2017

5 ling

LINGUA E LETT. SPAGNOLA

1) ¿Qué comparten los literatos de la Generación del '27?

2) Compara la visión del amor según G. A. Bécquer y la de P. Salinas.

3) Destaca las tres etapas de la biografía de R. Alberti, relaciona cada uno con un texto y explica su relevancia.

Fisica

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le condizioni di equilibrio di un punto materiale su un piano orizzontale e inclinato• Conoscere la forza peso, la reazione vincolare, la forza di attrito e la forza elastica• Conoscere le proprietà dei fluidi• Conoscere la definizione di pressione e le relative unità di misura• Conoscere la legge di Stevino, il principio di Pascal, la legge di Archimede• Conoscere il significato e la definizione di velocità e di accelerazione, media e istantanea• Conoscere le equazioni del moto rettilineo uniforme ed uniformemente accelerato• Conoscere il problema della caduta libera
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Saper disegnare e descrivere le forze agenti su un piano orizzontale rispetto ad un opportuno riferimento• Saper disegnare, scomporre e descrivere le forze agenti lungo un piano inclinato rispetto ad un riferimento solidale al piano• Saper risolvere semplici problemi sull'equilibrio di un punto materiale• Saper utilizzare la legge di Stevino, il principio di Pascal, la legge di Archimede per risolvere semplici problemi di equilibrio sui fluidi• Saper calcolare velocità e accelerazioni medie• Saper costruire ed interpretare grafici spazio-tempo e velocità-tempo relativi al moto rettilineo di un corpo• Saper risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato e sulla caduta libera
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Osservare e identificare fenomeni• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società• Saper leggere, comprendere ed interpretare; saper argomentare

NOTE: E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

1 Un bambino gioca con il suo nuovo tappeto elastico che ha una costante di 2400 N/m e la cui membrana, in situazione di equilibrio, si trova a 30 cm da terra. Salendo, il bambino preme con il suo peso, P_1 , e il tappeto si abbassa di 15 cm.

a) conoscenze - Il tappeto elastico è soggetto alla legge di Hooke: descrivi brevemente che cosa essa afferma.

b) abilità - Fissa un opportuno riferimento, schematizza le forze in campo (lungo l'asse y) e calcola il peso del bambino, ricordandoti di convertire le unità di misura nel S.I.

c) competenze - Spiega perché il babbo, il cui peso è $P_2=85\text{kg}$, non può invece salire sul tappeto elastico.

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

2 Un sottomarino si trova a 120 m di profondità (densità dell'acqua di mare 1030 kg/m^3) e il suo portellone ha forma circolare di raggio $r=40 \text{ cm}$ (area del cerchio, $S=\pi r^2$).

a) conoscenze - A quella profondità il sottomarino è soggetto ad una pressione enorme; spiega infatti cosa afferma la legge di Stevino.

b) competenze - Ricordando la definizione di pressione, spiega come si possa facilmente osservare che essa è inversamente proporzionale alla superficie di appoggio.

c) abilità - Calcola la forza che sarebbe necessaria per aprire il portellone a quella profondità, ricordandoti di convertire le unità di misura nel S.I. (approssima $g=10\text{N/kg}$)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

3 In un'afosa giornata estiva, vuoi lanciare (lasciandola cadere) una bottiglietta d'acqua ad un amico che sta per passare sotto la tua finestra, posta a $h=5,0$ m dal suolo.

a) conoscenze - Scrivi come variano, istante per istante, la posizione $s(t)$ e la velocità $v(t)$ della bottiglietta, riferendo tali equazioni ad un riferimento fissato opportunamente e alla situazione descritta (caduta libera).

b) abilità - Quanto tempo occorre alla bottiglietta per raggiungere terra? (approssima $g=10 \text{ m/s}^2$)

c) competenze - L'amico, in bicicletta, si muove alla velocità costante di 10 m/s . Spiega perché devi lasciar cadere la bottiglietta quando il tuo amico non è ancora sotto la tua finestra (e precisamente a 10 m) per afferrare al volo la bottiglietta.

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____
- 6 _____
- 7 _____
- 8 _____

STORIA DELL'ARTE

1. Courbet e Daumier sono due rappresentanti del realismo francese. Confronta il quadro “Gli spaccapietre” con il quadro “Vagone di terza classe”. Quali sono le differenze che sai riscontrare?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2 Il dipinto di Munch “Pubertà” e il dipinto di Kirchner “Marcella” rappresentano entrambi una ragazza in giovanissima età. Quali aspetti differenziano le due opere sul piano contenutistico e su quello stilistico?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Decorazione e armonia sono per Matisse due peculiarità dell'arte. Come si riscontrano tali peculiarità nel dipinto raffigurante “La danza”?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

p.s. si consente la proiezione delle immagini

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

3.3 Criteri di valutazione e griglie utilizzate verifiche prima prova durante l'anno scolastico

- Rispetto delle consegne
- Padronanza della lingua
- Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento
- Capacità logico-critiche ed espressive

Per la griglia, vedi Appendice

3.4 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “questionario – riassunto – produzione scritta” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Comprensione del testo
- Organizzazione del testo, capacità di sintesi e riformulazione dei contenuti Sviluppo argomentazione
- Chiarezza espositiva, correttezza formale, proprietà e ricchezza del lessico

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “tema” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Conoscenza specifica dei contenuti e riferimenti inter- e intradisciplinari Organizzazione del testo e consequenzialità dei ragionamenti
- Argomentazione e rielaborazione
- Chiarezza comunicativa, correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale

Per la griglia, vedi Appendice

1.5 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

I criteri di valutazione della terza prova scritta si concentrano in tre indicatori principali:

- Conoscenza dei contenuti
- Uso del lessico e/o correttezza formale
- Capacità di sintesi e/o coerenza argomentativa ed elaborativa

Per la griglia, vedi Appendice

3.6 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

I criteri di valutazione del colloquio sono orientati sui seguenti indicatori:

Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente
- Capacità di collegamento disciplinare e pluridisciplinare
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità

Per la griglia, vedi Appendice

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

COSTAGLIOLA FRANCESCA	
ELSABETTA RINALDI	
PATRIZIA CATALANO	
NEERA ROCCHI	
LAURENCE MILANESE	
PAOLA SAPIENZA	
AMALIA LA GAMMA	
ANDREA PARENTE	
ERSILIA AGNOLUCCI	

CARMELINA MELONI	
RITA PACINI	
GIORGIO LOFFREDO	
BARBARA FONTANELLI	
LUCCI DONATELLA	
ELENA CANTALUPO	
ANTONELLA GUERRA	

APPENDICE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: - _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente proprietà di linguaggio/ insufficiente proprietà di linguaggio	1,5- 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1
Capacità logico-critiche espressive	Comprensione del testo	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V sezione _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5- 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Coerente con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico, etc.)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 -1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Tema storico

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5-1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1,5-2
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2-2,5
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA D – Tema di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 - 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo delle richieste della traccia	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1,5-2
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2-2,5
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1	

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

		INDICATORI	PUNTEGGI O MASSIMO DA ASSEGNAR	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIFERITAI LIVELLI QUESTIONARIO	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE SECONDA PROVA SCRITTA E PRODUZIONE SCRITTA	
NOME: _____				- Grav.insufficiente	1-2		
				- Insufficiente	3		
Comprensione del Testo	33%	1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio SCARSA: risponde solo a qualche quesito in modo confuso		- Sufficiente	4		1
		disciplinare PARZIALE O INADEGUATA: fornisce solo limitati riferimenti presi dal testo. Non argomenta.		- Discreto	5		
		ADEGUATA: risponde a tutte le domande cogliendone l'essenziale		- Buono	6		2
				- Ottimo	7		3
		COMPLETA E APPROFONDATA: risponde fornendo argomentazioni chiare e supportate da precisi riferimenti testuali.		- Grav.insufficiente	1-5		4
Correttezza (Risposte e produzione)	40%	2. Padronanza e ricchezza dell'informazione SCARSA: esposizione non comprensibile.		- Insufficiente	6-7		5
		INADEGUATA: esposizione semplice con gravi errori. Lessico ripetitivo e imitato.		- Buono	8-9		
		ADEGUATA: esposizione scorrevole, discorso coerente e coeso, errori frequenti, ma non gravi, lessico semplice.		- Ottimo	10		1
				- Discreto	11-12		2
		BUONA: esposizione scorrevole, fluida, personale, con errori sporadici e non gravi. Lessico vario ed appropriato.		- Grav.insufficiente	13		3
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e originalità	27%	3.Organicità e completezza espositiva. Capacità di sintesi e di collegamento CARENTE: analisi carente di idee convincenti; sintesi poco significativa, scarsa rielaborazione.		- Sufficiente	14		4
		PARZIALE: parziale negli approfondimenti e nelle argomentazioni. Nella sintesi offre i punti principali. Poca rielaborazione personale		- Discreto	1-4		5
				- Buono	5		6
				- Ottimo	6		1
		BUONA: ricca negli approfondimenti, buona rielaborazione personale dei contenuti e sufficiente originalità.		- Discreto	7		2
			- Nella Buono	8		3	
			- Ottimo	9		4	

Griglia di valutazione

TOTALE _____

/15

